

<b>Verifiche in data</b> IL TECNICO INCARICATO:	<i>timbro di protocollo</i>
--	-----------------------------

<b>COPIA PER:</b>	<input type="checkbox"/> <b>COMUNE</b>	<input type="checkbox"/> <b>DICHIARANTE</b>	<input type="checkbox"/>
-------------------	--	---	--------------------------

<b>OGGETTO</b>	<b>DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA</b>		<b>Ill.mo Signor Sindaco del Comune di NIBBIOLA</b>		
	<small>(ARTICOLI 22 E 23 DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA D.P.R. 380 DEL 06/06/2001)</small>				
	<b>LAVORI DI</b> <i>(descrizione sintetica dei lavori da eseguire)</i>				
	<b>UBICAZIONE</b>	Loc.	Via/P.za		
<b>CATASTO:</b>	<input type="checkbox"/> <b>NCT</b>	Foglio/i	mappale/i	subalterni	
		/	/	/	/
	<input type="checkbox"/> <b>NCEU</b>	Foglio/i	mappale/i	subalterni	
		/	/	/	/

### I SOTTOSCRITTI<sup>1</sup>

<input type="checkbox"/> <b>PROPRIETARIO</b>	Nominativo/Denominazione		
<input type="checkbox"/> <b>USUFRUTTARIO</b>			
<input type="checkbox"/> <b>SUPERFICIARIO</b>	Codice Fiscale/P.IVA		
<input type="checkbox"/> <b>LOCATARIO</b>	Residente/sede in		
<input type="checkbox"/> <b>ALTRO TITOLO</b>	Provincia		C.A.P.
	Via/Piazza		n.
<input type="checkbox"/> <b>PROPRIETARIO</b>	Nominativo/Denominazione		
<input type="checkbox"/> <b>USUFRUTTARIO</b>			
<input type="checkbox"/> <b>SUPERFICIARIO</b>	Codice Fiscale/P.IVA		
<input type="checkbox"/> <b>LOCATARIO</b>	Residente/sede in		
<input type="checkbox"/> <b>ALTRO TITOLO</b>	Provincia		C.A.P.
	Via/Piazza		n.
<input type="checkbox"/> <b>PROPRIETARIO</b>	Nominativo/Denominazione		
<input type="checkbox"/> <b>USUFRUTTARIO</b>			
<input type="checkbox"/> <b>SUPERFICIARIO</b>	Codice Fiscale/P.IVA		
<input type="checkbox"/> <b>LOCATARIO</b>	Residente/sede in		
<input type="checkbox"/> <b>ALTRO TITOLO</b>	Provincia		C.A.P.
	Via/Piazza		n.

<sup>1</sup>qualora i denunciati fossero più di tre, aggiungere i loro dati su stampato a parte

## DENUNCIAMO

che, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, D.P.R., 6 giugno 2001, n. 380, aggiornato con il D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301 30 giorni dopo la presentazione della presente D.I.A.<sup>2</sup>, salvo sospensione decisa dal Comune, ove venga riscontrata l'assenza di una o più condizioni di legge, inizieranno i lavori sopra descritti nell'immobile indicato.

### A tal fine dichiariamo che:

<input type="checkbox"/>	L'intervento <b>NON RIGUARDA</b> un immobile sottoposto a tutela
<input type="checkbox"/>	L'intervento <b>RIGUARDA</b> un immobile sottoposto a tutela
<input type="checkbox"/>	Storico - artistica
<input type="checkbox"/>	Paesaggistico - ambientale

### e sullo stesso è stato/a rilasciato/a:

<input type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione delle competenti Autorità
<input type="checkbox"/>	L'intervento è sottoposto al vincolo di
	la cui tutela compete a codesta Amministrazione che si è pronunciata favorevolmente con atto di assenso
	In data _____ n. _____
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto dell'intervento è sottoposto al vincolo di
	la cui tutela compete a _____

### A tal proposito:

<input type="checkbox"/>	Si allega parere favorevole del soggetto preposto alla tutela;
<input type="checkbox"/>	Codesto Ufficio è invitato a convocare una apposita Conferenza dei Servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

### Dichiariamo inoltre che:

le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici adottati e approvati, al regolamento edilizio vigente e rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie, come asseverato dall'allegata relazione, che è stata redatta dal seguente professionista, il quale è incaricato anche delle competenze indicate:

<input type="checkbox"/>	Gli immobili interessati sono compresi nelle zone indicate alla lettera A dell'art.2 del D.M. 02.04.1968, pubblicato nella G.U. n.97 del 16.04.1968, ma l'intervento previsto non ne modifica la destinazione d'uso.
--------------------------	--

**Informiamo, altresì, che sono stati incaricati i seguenti n. Professionisti nell'ambito dei ruoli e delle competenze di seguito indicate:**

<input type="checkbox"/> <b>PROGETTISTA</b>	Cognome _____	Nome _____	<i>Timbro e firma per accettazione</i>
<input type="checkbox"/> <b>DIR. LAVORI</b>	C.F./P.IVA _____	Iscritto all'albo del _____	
<input type="checkbox"/> <b>architettonico</b>	Della Provincia di _____	al n. _____	
<input type="checkbox"/> <b>strutturale</b>		Prov. _____ C.A.P. _____	
<input type="checkbox"/> <b>impianti</b>	Via/P.za _____	n. _____	
	Tel. _____	e-mail _____	
<input type="checkbox"/> <b>PROGETTISTA</b>	Cognome _____	Nome _____	<i>Timbro e firma per accettazione</i>
<input type="checkbox"/> <b>DIR. LAVORI</b>	C.F./P.IVA _____	Iscritto all'albo del _____	
<input type="checkbox"/> <b>architettonico</b>	Della Provincia di _____	al n. _____	
<input type="checkbox"/> <b>strutturale</b>		Prov. _____ C.A.P. _____	
<input type="checkbox"/> <b>impianti</b>	Via/P.za _____	n. _____	
	Tel. _____	e-mail _____	

<sup>2</sup> In caso di immobile soggetto a tutela per il quale non sia stato acquisito e allegato alla presente il parere favorevole dell'Ente preposto alla tutela del vincolo, la data a decorrere dalla quale potranno iniziare i lavori decorre 30 giorni dopo l'esito della Conferenza dei Servizi. I denunciati dovranno in ogni caso comunicare la data dell'effettivo inizio dei lavori nel caso non intendano procedere immediatamente dopo i termini di efficacia della D.I.A. Rimane comunque invariato il termine massimo di efficacia pari a 3 anni.

**A corredo della denuncia di inizio dell'attività edilizia, allegano la seguente documentazione<sup>3</sup>**

<input type="checkbox"/>	Relazione di <u>asseveramento</u> attestante la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati e approvati ed ai regolamenti comunali vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie; nonché descrizione dei materiali di finitura esterni che si intendono usare per i parametri, gli intonaci, i serramenti esterni, le coloriture, ecc.	<input type="checkbox"/>	Relazione contenente la descrizione dell'intensità dei numeri prodotti durante la lavorazioni, le qualità di acqua utilizzate e le relative fonti di approvvigionamento fabbrica ( nel caso di fabbricati a destinazione produttiva);
<input type="checkbox"/>	N. fotografie dellos tato di fatto dell'area e del fabbricato oggetto dell'intervento, con l'indicazione in planimetria dei punti di vista fotografici;	<input type="checkbox"/>	Relazione contenente la descrizione delle metodologie di intervento, dei risultati degli eventuali assaggi compiuti sulle strutture, delle possibilità di recupero o di reimpiego dei materiali, delle tecniche da impiegarsi per il restauro o il consolidamento o il risanamento e della sostituzione delle strutture esenti (nel caso di interventi di restauro sul patrimonio edilizio esistente);
<input type="checkbox"/>	Certificato Urbanistico di cui all'art.5 L.R. 19/1999	<input type="checkbox"/>	Progetto, completo di relazione illustrativa, dell'impianto di depurazione dei liquami (nel caso di necessità di un preventivo trattamento prima dell'immissione nella fognatura comunale);
<input type="checkbox"/>	Scheda Tecnica dell'intervento (conteggi planovolumetrici - allegato A)	<input type="checkbox"/>	Progetto, completo di relazione tecnica, del sistema adottato per assicurare l'approvvigionamento di acqua, con il visto del competente Servizio (nel caso non sia possibile l'approvvigionamento idrico mediante acquedotto pubblico);
<input type="checkbox"/>	Progetto architettonico costituito da:	<input type="checkbox"/>	Copia del piano di lavoro per lo smaltimento di materiali contenenti amianto approvato dal Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'ASL 13 (art. 34 del D.Lgs 277/1991);
<input type="checkbox"/>	Stralcio del foglio catastale;	<input type="checkbox"/>	Autodeterminazione dei contributi concessori ai sensi dell'art. 16 delDPR 380/2001 (Allegato D);
<input type="checkbox"/>	Stralcio del PRG (vigente e adottato), dallo strumento attuativo (vigente) con l'esatta individuazione dell'area oggetto dell'intervento e l'ubicazione degli edifici sull'area stessa;	<input type="checkbox"/>	Quietanze dei pagamenti dei contributi di cui all'art. 16 del DPR 380/2001, eseguiti mediante versamento presso la Tesoreria Comunale, ovvero, in caso di pagamento tramite bonifico, apposita attestazione in originale rilasciata dalla banca;
<input type="checkbox"/>	Planimetria quotata, con l'indicazione dei fabbricati posti nella proprietà confinanti, degli accessi ed indicante la sistemazione ed organizzazione funzionale delle aree libere del lotto;	<input type="checkbox"/>	Garanzie finanziarie in originale (polizze fidejussorie o fideiussioni bancarie, in caso di rateizzazione dei contributi concessori);
<input type="checkbox"/>	Rilievo degli edifici da demolire;	<input type="checkbox"/>	Quietanza relativa al pagamento dei diritti di segreteria - di cui all'art. 10, comma 10, lett c), della legge 19.03.1993 n.68, eseguito mediante versamento presso la Tesoreria Comunale, ovvero in caso di pagamento tramite bonifico, apposita attenzione in originale rilasciata dalla banca;
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici quotati di rilievo in scala 1;	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT regolarmente compilato, riguardante le sole parti in ampliamento e/o di nuova costruzione;
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici quotati di progetto in scala 1;	<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il titolo dei richiedenti la denuncia, costituita da:
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici di confronto in scala 1;	<input type="checkbox"/>	Copia atto di proprietà;
<input type="checkbox"/>	Particolari architettonici delle parti più significative del progetto;	<input type="checkbox"/>	Benestare del Condominio o dell'Amministratore o del Proprietario dell'intero immobile;
<input type="checkbox"/>	Attestazione da parte della Società Servizi Idrici Novaresi relativa alla regolarizzazione della concessione di immissione in fognatura e di allacciamento al civico acquedotto;	<input type="checkbox"/>	Attestazione di deposito del progetto strutturale;
<input type="checkbox"/>	Parere del SISP ASL 13;	<input type="checkbox"/>	Reazione geologica
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici e relazione tecnica illustranti le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici atti a garantire il rispetto delle prescrizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, con l'attestazione di conformità alla norme (L. 13/89, D.M. 236/89, DPR 503/96);	<input type="checkbox"/>	Documentazione integrativa per interventi in zona agricola;
<input type="checkbox"/>	Documentazione inerente la normativa sulla sicurezza degli impianti, di cui al D.Lgs n. 37/08 (ove previsti) o dichiarazione sostitutiva (Allegato B)	<input type="checkbox"/>	Atto di impiego, registrato e trascritto, che prevede il mantenimento per 20 anni della destinazione dell'immobile al servizio dell'attività agricola, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 56/77
<input type="checkbox"/>	Documentazione di cui alla Legge n. 10/91 e al DPR n.412/93 (contenimento del consumo energetico) o dichiarazione sostitutiva a firma di professionista abilitato;	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione ai sensi della Legge n. 10/77, art. 9, comma 1, lett. A),relativa al possesso, alla data della richiesta del progetto del requisito di imprenditore agricolo a titolo principale.
<input type="checkbox"/>	Copia del progetto vistato dal Comitato Provinciale dei Vigili del Fuoco o dichiarazione sostitutiva a firma di professionista abilitato (Allegato C);		
<input type="checkbox"/>	Relazione e progetto dell'impianto di climatizzazione con parere favorevole del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL;		
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sugli impianti di abbattimento delle immissioni atmosferiche (nel caso di stabilimenti industriali, anche se trattasi di ampliamenti o modifiche degli impianti tali da comportare variazioni alla qualità delle emissioni o alla loro qualità);		
<input type="checkbox"/>	Relazione contenente la descrizione delle lavorazioni effettuate e la specificazione dei materiali depositati, trattati, prodotti, eliminati, utilizzati per la produzione dell'energia: ciò in rapporto alla sicurezza interna ed esterna della fabbrica (nel caso di fabbricati a destinazione produttiva);		

<sup>3</sup> La verifica della documentazione minima da allegare alla D.I.A. viene fatta dopo l'accettazione della pratica da un tecnico incaricato: l'incompletezza di tale documentazione implica la sospensione dei termini di efficacia.

DICHIARAZIONE  
( a cura del committente o del responsabile dei lavori)  
**Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000**  
**Sulla applicazione del D. LGS. 81/2008 ( SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Tel/fax \_\_\_\_\_  
indirizzo mail \_\_\_\_\_ in qualità di Committente / Responsabile  
dei lavori di \_\_\_\_\_  
sull'immobile sito in via \_\_\_\_\_

**SI IMPEGNA**

Nella fase di progettazione dell'opera ed in particolare al momento delle scelte tecniche, nell'esecuzione del progetto e dell'organizzazione del cantiere, ad attenersi ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs 81/2008 al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione, in condizioni di sicurezza, dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, prevede nel progetto la durata di tali lavori o fasi di lavoro.-

Inoltre trasmette all'Amministrazione competente, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente a:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria e artigianato;
- DURC ( anche per lavori autonomi );
- Autocertificazione in ordine al possesso DEI REQUISITI PREVISTI dall'allegato XVII del D.Lgs 81/2008, ( modulo scaricabile Autocertificazione idoneità tecnico professionale);
- Autocertificazione dell'impresa relativa ai contratto collettivo applicato (modulo scaricabile Autocertificazione contratto collettivo applicato);

NIBBIOLA, li \_\_\_\_\_

in fede  
firma

\_\_\_\_\_

**NOTA BENE:**

**ALLEGARE ALLA PRESENTE DOMANDA FOTOCOPIA DI DOCUMENTO VALIDO D'IDENTITA' DEI RICHIEDENTI**

**IN ASSENZA DEL DURC, ANCHE IN CASO DI VARIAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, L'EFFICACIA DEL TITOLO ABILITATIVO È SOSPESA ( ai sensi dell'art. 90, comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/2008).**

-

-

-

-

-

-

I lavori indicati saranno realizzati dalla/ e seguente/i Impresa/e\*:

<b>IMPRESA</b>	Denominazione			
<input type="checkbox"/> opere murarie	Titolare			<i>Timbro e firma per accettazione</i>
<input type="checkbox"/> strutture	C.F./P.IVA			
<input type="checkbox"/> finiture	Sede in	Prov.	C.A.P.	
<input type="checkbox"/> impianti	Via/P.za		n.	
<b>IMPRESA</b>	Denominazione			
<input type="checkbox"/> opere murarie	Titolare			<i>Timbro e firma per accettazione</i>
<input type="checkbox"/> strutture	C.F./P.IVA			
<input type="checkbox"/> finiture	Sede in	Prov.	C.A.P.	
<input type="checkbox"/> impianti	Via/P.za		n.	

I lavori indicati saranno eseguiti in economia sotto la diretta responsabilità del Direttore dei Lavori, che di seguito si sottoscrive con firma e timbro per accettazione:

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 si **DICHIARA CHE I LAVORI COMPRESI NELLA PRESENTE D.I.A.**, in quanto opere di **MODESTA' ENTITA'**, saranno effettuati in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne.

IL PROFESSIONISTA	IL COMMITTENTE
(Timbro e firma per accettazione)	(firma per accettazione)

Questa comunicazione viene presentata in duplice esemplare, affinché una copia - con l'attestazione di avvenuta denuncia - possa essere ritirata dai sottoscritti e conservata sul luogo dei lavoratori per eventuali controlli.

A norma dell'art. 23 del DPR 380/2001, la presente denuncia di inizio di attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre dalla data di efficacia, con obbligo per i sottoscritti di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, e per il progettista di emettere il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la Denuncia di inizio Attività.

SI ALLEGA DICHIARAZIONE SULL'ESECUZIONE DELLE OPERE IN ECONOMIA DIRETTA (**MODELLO SCARICABILE ECONOMIA DIRETTA**)

Ogni comunicazione relativa alla presente denuncia va indirizzata al nominativo di fianco indicato, il quale è autorizzato ad espletare tutte le formalità richieste	Nominativo/Denominazione		
	Residente/Sede in	Prov.	C.A.P.
	Via/P.za		
	Telefono	e-mail	

NIBBIOLA, Lì

I DENUNCIANTI:

<b>FIRME</b>	(Nominativo)	(Firma)

La D.I.A. deve essere completamente compilata e sottoscritta da tutti i denunciati

\*L'indicazione dell' Impresa è obbligatoria ai sensi dell'art. 23, comma 2 del DPR 380/2001. Qualora gli spazi predisposti non siano sufficienti, allegare stampato a parte

<i>Spazio riservato agli Uffici</i>	Protocollo
A seguito della verifica effettuata, l'attività: <input type="checkbox"/> può aver luogo a partire dalla data..... e la pratica può essere inviata agli atti. <input type="checkbox"/> non può procedere e si invia notifica con motivazione. <p style="text-align: center;">IL TECNICO INCARICATO</p> Visto, <input type="checkbox"/> IL DIRIGENTE <input type="checkbox"/> IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	

**RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO**  
**ai fini della denuncia**  
**di inizio dell'attività edilizia**

<b>OGGETTO</b>	<b>LAVORI DI</b> (descrizione sintetica dei lavori da eseguire)					
	<b>UBICAZIONE</b>	Loc.		Via/P.za		n.
	<b>CATASTO:</b>	<input type="checkbox"/> <b>NCT</b>	Foglio	mappale/i	Subalterni	Sup.(mq)
			/	/ /	/ /	
			Foglio	mappale/i	Subalterni	Sup.(mq)
			/	/ /	/ /	
		Foglio	mappale/i	Subalterni	Sup.(mq)	
	/	/ /	/ /			
	<b>TOTALE SUPERFICIE CATASTALE DI PERTINENZA</b>				mq	
	<input type="checkbox"/> <b>NCEU</b>	Foglio	mappale/i	Subalterni		
/		/ /	/ /			
<b>COMMENTI</b>						

**A SEGUITO DELL'INCARICO CONFERITO ED AL FINE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI SOPRA INDICATI, I SOTTOSCRITTI<sup>1</sup>:**

<input type="checkbox"/> <b>PROGETTISTA</b>	Cognome	Nome		<i>Timbro e firma per accettazione</i>
<input type="checkbox"/> <b>DIR. LAVORI</b>	C.F./P.IVA	Iscritto all'albo del		
<input type="checkbox"/> <b>architettonico</b>	Della Provincia di	al n.		
<input type="checkbox"/> <b>strutturale</b>		Prov.	C.A.P.	
<input type="checkbox"/> <b>impianti</b>	Via/P.za	n.		
	Tel.	e-mail		
<input type="checkbox"/> <b>PROGETTISTA</b>	Cognome	Nome		<i>Timbro e firma per accettazione</i>
<input type="checkbox"/> <b>DIR. LAVORI</b>	C.F./P.IVA	Iscritto all'albo del		
<input type="checkbox"/> <b>architettonico</b>	Della Provincia di	al n.		
<input type="checkbox"/> <b>strutturale</b>		Prov.	C.A.P.	
<input type="checkbox"/> <b>impianti</b>	Via/P.za	n.		
	Tel.	e-mail		

<sup>1</sup>Qualora gli spazi sopra predisposti per i progettisti fossero insufficienti, allegare stampato a parte

**IN QUALITA' DI PROGETTISTI DELL'INTERVENTO EDILIZIO IN QUESTIONE, FORNISCONO - SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' ED IN RELAZIONE ALLE PROPRIE COMPETENZE - LE INFORMAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE.**

**TIPO D' INTERVENTO** (art. 22 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380: Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia così come modificato dal D.Lgs 27/12/2002, n. 301)

- Interventi non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10<sup>2</sup> e all'art. 6<sup>3</sup>, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente;**
- Varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetriche, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;**
- Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso**
- Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;**
- Interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planovolumetriche;**
- La realizzazione di parcheggi pertinenziali previsti all'articolo 9 della legge 24 marzo 1989, n. 122;**
- Interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% dell'edificio principale (escluse le aree di pregio ambientale e paesaggistico).**

Notizie generali					
<b>ZONA OMOGENEA</b>	Come da classificazione del D.M. 02.04.1968:				
	<input type="checkbox"/> Zona A	<input type="checkbox"/> Zona B	<input type="checkbox"/> Zona C		
	<input type="checkbox"/> Zona D	<input type="checkbox"/> Zona E	<input type="checkbox"/> Zona F		
<b>DESTINAZIONE DI P.R.G.</b>	P.R.G.: area			(art. )	
<b>PIANO URBANISTICO ATTUTIVO</b>	<input type="checkbox"/> Piano particolareggiato	<input type="checkbox"/> Piano Esecutivo Convenzionato	<input type="checkbox"/> Piano Edilizia Economica Popolare		
	<input type="checkbox"/> Piano di recupero	<input type="checkbox"/> PEC Obbligatorio	<input type="checkbox"/> Piano Insediamenti Produttivi		
	<input type="checkbox"/> PRIU	<input type="checkbox"/> PRUSST			
<b>DESTINAZIONE D'USO</b>	<input type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> direzionale	<input type="checkbox"/> artigianale	<input type="checkbox"/> turistica - ricettiva	<input type="checkbox"/> altra
	<input type="checkbox"/> agricola	<input type="checkbox"/> commerciale	<input type="checkbox"/> industriale	<input type="checkbox"/> pubblica	
<input type="checkbox"/> <b>DESTINAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE NON MODIFICATA</b>					

<sup>2</sup> D.P.R. 380/2001, art. 10 - Interventi subordinati a permesso di costruire. Costituiscono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire:

- a) gli interventi di nuova costruzione;
- b) gli interventi di ristrutturazione urbanistica
- c) gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti dalla destinazione d'uso;

<sup>3</sup> Salvo più restrittive disposizioni previste dalla disciplina regionale e dagli strumenti urbanistici, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle disposizioni contenute nel D.Lgs 29 ottobre 1999, n. 490, i seguenti interventi possono essere eseguiti senza titolo abilitativo:

- a) interventi di manutenzione ordinaria;
- b) interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- c) opere temporanee per l'attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere prognostico o siano eseguite in aree esterne al centro edificato.

<b>VINCOLI ESISTENTI</b>	<input type="checkbox"/> culturale	(D.Lgs. 29.10.1999 n. 490)	<input type="checkbox"/> idrogeologico	(R.D.L. 30.12. 1923 N. 3267)	
	<input type="checkbox"/> paesaggistico	(D.Lgs. 29.10.1999 n. 490)	<input type="checkbox"/> sismico	(Legge 02.02.1974 n. 64)	
	<input type="checkbox"/> aree protette	(D.Lgs. 06.12.1991 n. 394)	<input type="checkbox"/> cimiteriale	(R.D. 27.07.1934 N. 1265)	
	<input type="checkbox"/> ambientale	(D.Lgs. 29.10.1999 n. 490)	<input type="checkbox"/> ferroviario	(D.P.R. 11.07.1980 n. 753)	
	<input type="checkbox"/> difesa del suolo	(D.Lgs. 18.05.1989 n. 183)	<input type="checkbox"/>		
<b>PRESCRIZIONI RELATIVE A PIANI PAESISTICI REGIONALI</b>					
<b>SERVITU' ESISTENTI</b>	<input type="checkbox"/> elettrodotti	<input type="checkbox"/> metanodotti	<input type="checkbox"/> acquedotti	<input type="checkbox"/> fognature	<input type="checkbox"/> telefoniche
	<input type="checkbox"/> aeroporti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> passaggio	<input type="checkbox"/> altra:
	(specificare)				
<b>EDIFICIO ESISTENTE</b>	<b>Rif.to Concessioni / Permessi / D.I.A.</b> <i>(indicare la licenza o la concessione originaria)</i>				
<b>CONDONO EDILIZIO</b>	<b>Rif.to Concessioni / Permessi</b> <i>(per interv. Su edifici per i quali è stato richiesto il condono edilizio indicare la concessione in sanatoria)</i>				
<b>VARIANTE IN CORSO</b>	<b>Rif.to Concessioni / Permessi / D.I.A.</b> <i>(in caso di variante in corso d'opera indicare le precedenti concessioni rilasciate)</i>				
<b>TIPO DI FINANZIAMENTO</b>	<input type="checkbox"/> privato	<input type="checkbox"/> sovvenzionato	<input type="checkbox"/> agevolato	<input type="checkbox"/> convenzionato	<input type="checkbox"/> pubblico
<b>UNITA' MOBILIARI</b> <i>(interessate dalla D.I.A)</i>	<input type="checkbox"/> residenziali	n.	<input type="checkbox"/> agricole	n.	
	<input type="checkbox"/> artigianali	n.	<input type="checkbox"/> direzionali	n.	
	<input type="checkbox"/> commerciali	n.	<input type="checkbox"/> industriali	n.	
	<input type="checkbox"/> turistiche	n.	<input type="checkbox"/> pubbliche	n.	
<b>TIPOLOGIA COSTRUZIONE</b>	<input type="checkbox"/> unifamiliare		<input type="checkbox"/> a blocco		<input type="checkbox"/> capannone
	<input type="checkbox"/> a schiera		<input type="checkbox"/> in linea		<input type="checkbox"/> altra:
<b>TIPOLOGIA COPERTURA</b>	<input type="checkbox"/> a una falda		<input type="checkbox"/> a padiglione		<input type="checkbox"/> orizzontale non praticabile
	<input type="checkbox"/> a due falde		<input type="checkbox"/> a volta		<input type="checkbox"/> a terrazzo
<b>FONDAZIONI</b>					
<b>STRUTTURA PORTANTE</b>	<input type="checkbox"/> muratura	<input type="checkbox"/> cap	<input type="checkbox"/> legno		<input type="checkbox"/> prefabbrica
	<input type="checkbox"/> c.a.	<input type="checkbox"/> acciaio	<input type="checkbox"/> altra		
<b>SOLAI</b>					

---

\* Spazio utile per la descrizione dettagliata delle opere da realizzare. Qualora non fosse sufficiente, è possibile proseguire su stampati a parte. Nel caso di fabbricati a destinazione produttiva, descrivere le lavorazioni effettuate e specificare i materiali depositati, trattati, prodotti, eliminati, utilizzati per la produzione dell'energia: ciò in rapporto alla sicurezza interna ed esterna della fabbrica. Specificare, inoltre, i provvedimenti atti a contenere l'intensità dei rumori prodotti durante le lavorazioni nei limiti prescritti dai D.P.C.M. 01.03.1991 e 14.11.1997, nonché le quantità di acqua utilizzate e le relative fonti di approvvigionamento. Nel caso di interventi sul patrimonio edilizio esistente, illustrare le metodologie di intervento, i risultati degli eventuali assaggi compiuti sulle strutture, le possibilità di recupero o di reimpiego dei materiali, le tecniche da impiegarsi per il restauro o il consolidamento o il risanamento e la sostituzione di strutture esistenti.

**CONFORMITA' IGIENICO SANITARIA**

IL SOTTOSCRITTO **TECNICO ASSEVERANTE** DICHIARA A NORMA DEL T.U. DELL'EDILIZIA (D.P.R. N. 380/2001), LA CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE, E CHE LA VERIFICA IN ORDINE A TALE CONFORMITA' NON COMPORTE VALUTAZIONI TECNICO-DISCREZIONALI.

Firma.....

Timbro

IL SOTTOSCRITTO **TECNICO ASSEVERANTE** RICHIEDE LA VERIFICA DEL PROGETTO DA PARTE DELL'ASL N. 13, E PERTANTO ALLEGA LA SCHEDA SANITARIA DEBITAMENTE COMPILATA E IL VERSAMENTO DEI DIRITTI SANITARI.

**Normativa per opere in c.a., c.a.p., acciaio****Normativa per le costruzioni prefabbricate Normativa per gli edifici in muratura**

L'opera da eseguire **NON è sottoposta** alle prescrizioni delle seguenti normative:

L'opera da eseguire **è sottoposta** alle prescrizioni delle seguenti normative:

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <b>normativa per le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e per quelle in acciaio</b> (Legge 05.11.1971 n. 1086, D.M. 09.01.1996, DPR 380/2001); |
| <input type="checkbox"/> | <b>normativa sugli edifici in muratura</b> (D.M. 20.11.1987, DPR 380/2001);   |
| <input type="checkbox"/> | <b>normativa sulle costruzioni prefabbricate</b> (D.M. 03.12.1987, DPR 380/2001);   |

In particolari si precisa:

Pertanto il progetto strutturale sarà redatto in conformità alle stesse; inoltre:

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Il progetto strutturale, ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001, verrà depositato presso il competente Ufficio; attestazione di tale deposito verrà consegnata prima dell'inizio dei lavori della presente D.I.A. |
|--------------------------|---|

**Normativa sulla sicurezza impianti**

In merito al rispetto della normativa inerente la sicurezza impianti (D.L.gs n. 37/08 D.P.R. 380/2001), si rimanda alla **DICHIARAZIONE SECONDO MODELLO PREDISPOSTO**

**Normativa sul contenimento energetico**

In merito al rispetto della normativa sul contenimento dei consumi energetici (Dlgs n°192/2005 e s.m.i., L.R. N°13/2007 e D.C.R. 14,01,2007 della Regione Piemonte n°98 - 1247) , **si dichiara che:**

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | l'opera da eseguire <b>non è sottoposta</b> alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:                                |
| <input type="checkbox"/> | l'opera da eseguire <b>è sottoposta</b> alle prescrizioni delle norme citate, pertanto vengono depositati presso il Comune: |
| <input type="checkbox"/> | la relazione ed il progetto delle opere volte al contenimento del consumo energetico degli edifici;                         |
| <input type="checkbox"/> | la relazione ed il progetto dei relativi impianti termici.  |

**Normativa sulla prevenzione incendi**

In merito al rispetto della normativa sulla prevenzione incendi (Legge 26.07.1965 n. 966, D.M. 16.02.1982, D.P.R. 29.07.1982 N. 577, D.M. 01.02.1986, D.M. 16.05.1987 n. 246, D.P.R. 12.01.1998, n. 37, D.M. 04.05.1998), **si dichiara che:**

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | l'opera da eseguire <b>non è sottoposta</b> alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:   |
| <input type="checkbox"/> | l'opera da eseguire e /o l'attività che vi sarà svolta <b>è sottoposta</b> alle prescrizioni delle norme citate, pertanto è stato richiesto l'esame progetto al competente Comando Provinciale dei VV.FF e se ne consegnerà l'esito non appena rilasciato. |

**Normativa sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche**

In merito al rispetto della normativa sul superamento delle barriere architettoniche (Legge 30.03.1971 n. 118, Legge 09.01.1989 n. 13, D.M. 14.06.1989 n. 236, Legge 05.02.1992 n.104, D.P.R. 24.07.1996 N. 503, D.P.R. 380/2001), **si dichiara che:**

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | l'opera da eseguire <b>non è sottoposta</b> alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:   |
| <input type="checkbox"/> | l'opera da eseguire <b>è sottoposta</b> alle prescrizioni delle leggi citate, pertanto è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni riportate nelle norme vigenti in materia. A tal proposito: |
| <input type="checkbox"/> | il progetto è redatto in conformità alle prescrizioni della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche   |
| <input type="checkbox"/> | si allega il progetto di adeguamento e la relazione prescritti dall'art. 10 del D.M. 236/89  |

**PERTANTO, ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA ESPOSTO E DELL'ALLEGATO PROGETTO, I SOTTOSCRITTI DICHIARANO - OGNUNO RELATIVAMENTE ALLA PROPRIA COMPETENZA CHE:**

<input type="checkbox"/>	L'intervento <b>NON riguarda</b> un immobile sottoposto a tutela		
<input type="checkbox"/>	L'intervento <b>riguarda</b> un immobile sottoposto a tutela		
<input type="checkbox"/>	Storico- artistica		
<input type="checkbox"/>	Paesaggistico - ambientale		
Per il quale trovano puntuale e rigorosa applicazione le disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed a tal fine si allega:			
<input type="checkbox"/>	Parere favorevole dell'Ente	<input type="checkbox"/>	autorizzazione delle competenti Autorità sull'intervento
In particolare si precisa che:			
<input type="checkbox"/>	l'intervento è sottoposto al vincolo di		
la cui tutela compete a codesta Amministrazione che si è pronunciata favorevolmente con atto di assenso			
n.		in data	
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto dell'intervento è sottoposto al vincolo di		
la cui tutela compete a			che ha
<input type="checkbox"/>	espresso parere favorevole in data	<input type="checkbox"/>	rilasciato autorizzazione in data
<input type="checkbox"/>	non si allega il parere o l'autorizzazione della competente autorità e pertanto l'intervento sarà subordinato all'esito della Conferenza dei Servizi che il Comune è invitato a convocare ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.		

**L'INTERVENTO DA REALIZZARE:**

è **compreso** fra quelli elencati nell'art. 22 del D.P.R. 380/2001;

è **conforme** agli strumenti urbanistici adottati o approvati e al regolamento edilizio vigente, nonché rispetta le norme di sicurezza (statica, degli impianti, di prevenzione degli incendi e del lavoro) e quelle igienico-sanitarie;

è **conforme** alle norme di tutela dall'inquinamento e a tutte le altre specifiche normative vigenti e applicabili al tipo di intervento richiesto;

è **legittimo** nei riguardi delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto di fronte a terzi e **con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.**

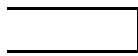
**I SOTTOSCRITTI PROGETTISTI, NEL SOTTOSCRIVERE LA PRESENTE RELAZIONE E GLI ELABORATI ALLEGATI, ASSUMONO - AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 3, DEL D.P.R. 380/2001, LA QUALITÀ DI PERSONA ESERCITARE UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITÀ AI SENSI DEGLI ARTT. 359 E 481 DEL CODICE PENALE. I SOTTOSCRITTI SONO INOLTRE CONSAPEVOLI CHE, IN CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE NELLA PRESENTE RELAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE NE DARÀ COMUNICAZIONE AL COMPETENTE ORDINE PROFESSIONALE PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI.**

NIBBIOLA, Lì

**I progettisti\*:**

<b>FIRME</b>	<i>(Timbro e Firma)</i>	<i>(Timbro e Firma)</i>

\* La relazione deve essere completamente compilata e sottoscritta da tutti i progettisti. Almeno uno dei tecnici asseveranti deve siglare ogni pagina della relazione, barrando le parti di cui non necessita la compilazione.



**DICHIARAZIONE D.Lgs 37/2008 "NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI" E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE D.P.R. N. 447 DEL 6.12.1991**

IL SOTTOSCRITTO
In qualità di progettista dell'intervento di
relativo all'immobile sito in NIBBIOLA, indirizzo
Di proprietà del/dei Sig. Sig.ri

Con riferimento all'**art. 5 - Progettazione degli impianti** della legge D.Lgs. 37/08, riferito alla necessità di predisposizione del progetto nel caso in cui gli impianti ricadano in una o più delle casistiche sotto riportate, certifica che in relazione all'intervento indicato si configurano i seguenti casi:

SI'	NO	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	f) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	g) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	h) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g), se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.

- I progetti indicati come **obbligatori** sono **consegnati** contestualmente alla D.I.A., e sono completi di **relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi dell'impianto**.
- Contestualmente alla comunicazione di fine lavori, verranno inoltre depositate presso gli uffici comunali le dichiarazioni di conformità rilasciate dagli installatori ai sensi del D.Lgs.37/08
- Per i progetti indicati come **non obbligatori** si dichiara che **gli impianti non sono soggetti alla redazione del progetto di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 447/1991**.

NIBBIOLA, lì	<b>il Tecnico progettista</b>  (timbro e firma)
--------------	---